



COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO COMUN DE ANPEZO

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 - Cod.Fisc. - P.IVA 00087640256

e-mail: protocollo@comunecortinadampezzo.bl.it

pec: cortina@pec.comunecortinadampezzo.it

COMUNICATO STAMPA

CENTRO MONTESSORI DI CORTINA/ASSOCIAZIONE FACCIAMO UN NIDO – PUNTO DELLA SITUAZIONE

Sono recentemente apparse sui social diverse esternazioni su presunti comportamenti non corretti del Comune di Cortina e di alcuni suoi esponenti in merito al Centro Montessori gestito dall'Associazione Facciamo Un Nido. Riteniamo che sia necessario fare chiarezza.

L'attuale Amministrazione comunale sta cercando, dal suo insediamento, di risolvere una serie di problematiche legate principalmente all'utilizzo della struttura negli anni.

Nei prossimi giorni sul nuovo sito internet del Comune verrà caricato tutto il materiale (es. delibere, determine d'impegno, liquidazioni..) grazie al quale si potranno acquisire direttamente da atti e provvedimenti amministrativi tutte le informazioni in merito alla questione in oggetto in modo che ogni persona interessata possa informarsi attraverso fonti certe e inconfutabili e non tramite fonti derivanti da interpretazioni personali.

Va da se che il Comune non intende ostacolare, né tanto meno "distruggere", una realtà definita eccellenza e che, comunque, al di là delle aggettivazioni, costituisce una possibile alternativa formativa per le famiglie. Proprio il fatto che la Scuola Montessori continui ad occupare i locali di proprietà comunale significa che l'Amministrazione Comunale ha cercato e sta cercando di percorrere tutte le possibili strade per sistemare una situazione complessa nell'ottica di non interrompere la continuità educativa e privare le famiglie e i bambini di un servizio fondamentale.

Tutto questo va però ricondotto al rispetto delle norme, con particolare riferimento all'utilizzo dell'immobile e all'erogazione dei contributi, oltre che del civile confronto e della correttezza.

Sull'utilizzo dell'immobile numerosissimi tentativi di trattativa sono stati promossi proprio dall'Amministrazione Comunale, purtroppo senza esito; la parte privata non ha sinora accettato alcuna proposta di definizione della locazione dell'immobile, sottolineiamo, locazione, e non comodato gratuito, perché le norme vigenti impongono la fissazione di un canone ed il rispetto di pari condizioni fra diversi fruitori; pur con un canone calmierato tenuto conto della tipologia di servizio offerto, non è stato sinora possibile un accordo con la parte privata, che tuttora vede la questione solo dal suo punto di vista.

Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi la legge impone la verifica che il soggetto privato richiedente sia in regola nei rapporti debiti-crediti con l'Amministrazione Comunale (se del caso, avendo un piano di rientro approvato dall'Amministrazione) e negli obblighi vaccinali facenti capo alle famiglie per i propri figli. In conclusione, non solo non c'è alcuna volontà di ostacolare, né "distruggere" il Centro Montessori, ma permane la volontà di trovare un accordo.

Resta fermo il rispetto della legge e la compiuta definizione dei rapporti con l'Associazione Facciamo Un Nido: l'Amministrazione Comunale è qui a disposizione, auspichiamo che anche da parte dell'Associazione vi sia la stessa intenzione e, soprattutto, vi sia un confronto franco e diretto e non mediato da social alimentando inutile astio e ricostruzioni non oggettive, con inevitabili riflessi che potrebbero nuocere alla stessa Associazione.